Comunicato Stampa

Il Direttore Generale per il Cinema, Gaetano Blandini, ricorda che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, ha sollevato più volte con forza il tema dell'opportunità del finanziamento pubblico a prodotti cinematografici riguardanti il fenomeno del terrorismo nel nostro Paese che diano voce esclusivamente ai protagonisti di un'ideologia criminale e sovversiva che ha provocato innumerevoli sofferenze a tante famiglie.

Per questo la Commissione Cinema preposta alla delibera dei finanziamenti ai progetti filmici è stata incaricata a procedere in simili casi all'audizione delle più rappresentative associazioni dei parenti delle vittime del terrorismo.

In tal senso lo scorso 19 settembre queste associazioni hanno potuto esprimere il proprio parere riguardo la sceneggiatura di "La Prima Linea" in una seduta straordinaria assieme agli autori e alla produzione. Solo in seguito alle sostanziali modifiche apportate alla sceneggiatura avvenute sulla base di tale parere la Commissione ne ha approvato il finanziamento, ritenendo che essa non costituisca apologia del fenomeno del terrorismo, non lo giustifica e non nega le responsabilità politiche, morali e giudiziarie dei protagonisti. Inoltre la Commissione ha vincolato la concessione del riconoscimento di interesse culturale e del contributo finanziario a rigorose condizioni: ogni variazione apportata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione Generale per il Cinema per essere sottoposta all'approvazione della Commissione, la copia campione sarà visionata al fine di stabilire la sostanziale conformità al progetto approvato, la produzione non potrà utilizzare nella fase di promozione del film nessuno dei protagonisti reali della vicenda e alcun provento del film potrà essere loro devoluto. Tutti gli atti relativi alla vicenda (comunicati stampa, verbali, dichiarazioni delle associazioni in memoria delle vittime del terrorismo etc.) saranno visibili da domani sul sito della Direzione Generale per il Cinema www.cinema.beniculturali.it <<http://www.cinema.beniculturali.it>> .

Pertanto se la copia campione del film prima dell'uscita in sala si dovesse distanziare da quanto approvato, rivelandosi un'opera apologetica del terrorismo, il relativo contributo verrebbe ritirato.

Roma, 5 marzo 2009

Ufficio Stampa - MiBAC